Siracusa. Il parcheggio del Molo quasi pronto per il nuovo sistema di sosta e pagamento. Ecco come funzionerà

Pochi giorni ancora e anche al parcheggio del Molo Sant'Antonio entrerà in funzione il nuovo sistema di sosta. Sono state montate e testate le sbarre automatiche, le telecamere per la lettura delle targhe, il parcometro ad hoc e il tabellone elettronico che indica il numero di posti disponibili in tempo reale.
Le sbarre sono state piazzate in due ingressi su tre: quello di via del Molo e il primo lungo via Bengasi. Il secondo, accanto al bar, diventa solo pedonale. Dovrebbe venire chiuso con paletti per rendere possibile il passaggio esclusivamente a pedoni ed a persone con disabilità costrette su sedia a rotelle. Da lì, insomma, non si entra e non si esce più con l'auto.
Questi lavori debbono essere ancora completati insieme a quelli necessari per realizzare una nuova strada d'accesso ai locali della Polizia di Frontiera. Completati questi interventi, si accenderanno gli occhi elettronici e si abbasseranno le sbarre.
E per posteggiare l'auto al posteggio del Molo si farà come al Talete. Ci si avvicina alle sbarre, che si alzano in automatico e permettono l'accesso per poi abbassarsi. Si lascia l'auto in sosta e senza fare nessun ticket ci si sposta per sbrigare le proprie faccende. Al ritorno, si digita il numero di targa della propria vettura sul tastierino dell'apposito nuovo parcometro. In automatico, il sistema computa le ore di sosta e indica quanto pagare. Rilascia

quindi un ticket da conservare fino all’uscita. Per uscire, ci si avvicina alle sbarre consentendo alle telecamere di leggere la targa e verificare l’avvenuto pagamento. Questione di secondi e la sbarra si alza, liberando il passaggio. In caso di problemi, basta premere il pulsante “Sos” sulla colonnina. Risponde la centrale della Municipale che con gli estremi della targa può intervenire manualmente sul sistema e sollevare a distanza le sbarre.

Siracusa. Cavo telefonico tranciato e arrotolato. Ladri di rame in azione?

Cavo telefonico lasciato alla mercé di malintenzionati. Le foto che accompagnano questo articolo sono state scattate nel tardo pomeriggio in zona ippodromo. Dal palo telefonico inclinato si vede pendere un tratto del cavo del servizio di telecomunicazione. Arrotolato sul ciglio della strada, tranciato ad una estremità. Non è difficile ipotizzare che alcuni metri siano stati già asportati a causa del prezioso rame. Abbandonato così, potrebbe invitare ad un secondo raid. Il furto di cavi legato al prezioso oro rosso continua ad essere una voce pesante per servizi ed aziende prese di mira.

Siracusa. I mal di testa a scuola e l'antenna rimossa: "Non sono io il responsabile"

Lui si chiama Daniele. E’ l’uomo che ha rimosso la sua antenna ricetrasmittente su richiesta dei tecnici inviati dalla Procura di Siracusa presso la scuola di via Madre Teresa di Calcutta. Alcune mamme si erano lamentate nel finale dello scorso anno scolastico di frequenti mal di testa dei loro figli e hanno subito pensato ad un caso di “inquinamento” elettromagnetico.
Daniele ha smontato l’antenna del suo baracchino (“potenza 4W”) ma non ci sta a passare per il responsabile di quei mal di testa. “Quell’antenna era libera, non era cioè collegata a nessun apparato ricetrasmittente. E i tecnici che sono venuti a giugno a casa mia a controllare lo sanno e lo hanno anche scritto”, ci racconta dopo il clamore suscitato dal caso. “Io ho un’esperienza di 22 anni nel settore e posso assicurare che quand’anche fosse stata attiva quella mia antenna, avrebbe ‘sparato’ il segnale verso l’alto e non verso il basso e i bambini. Era una piccola verticale che comunque ho provveduto a rimuovere per rispetto e sensibilità verso la richiesta che mi era stata fatta. Ma non ero certo io a causare quei mal di testa”, racconta ancora Daniele che poi ci mostra la presenza di diverse antenne per baracchini nella zona, alcune di potenza superiore alla sua, le cosiddette direttive. “Ma sullo stesso palo della mia antenna ce ne erano anche altre, credo dell’Enel, mi pare servissero per il telecontrollo. Poi le hanno smontate perchè dicevano che non funzionavano”.

Siracusa. Nascondeva la pistola tra frutta e verdura, arrestato un 54enne

Una pistola a tamburo e 5 cartucce calibro 38. Un’arma potenzialmente pronta a far fuoco, occultata nella sua rivendita ambulante di frutta e verdura. L’hanno trovata, durante un controllo, gli agenti della Mobile di Siracusa. Con l’accusa di detenzione illegale di armi e munizioni è stato arrestato Salvatore Montalto, 54 anni. Il Montalto, dopo le incombenze di rito, è stato condotto in carcere.

Avola. Tentano una rapina in banca ma i cassetti non si aprono: in due si danno alla fuga

Due rapinatori hanno tentato un colpo in banca, ad Avola. Uno con il volto travisato l’altro armato di taglierino, sono entrati nell’istituto di credito tentando di impossessarsi del denaro contenuto nei cassetti degli sportelli. Ma non sono riusciti ad aprirli e dopo qualche tentativo a vuoto hanno desistito dal loro intento, dandosi alla fuga. Il fatto è avvenuto ieri, ma solo oggi se ne è avuto notizia. Indaga la polizia.

Siracusa. Viadotto di Targia e bollette al Question Time. "Ma viene limitato il potere ispettivo del Consiglio"

Una seduta dedicata alle domande dei consiglieri comunali sui temi amministrativi più disparati, con gli esponenti dell'esecutivo cittadino a rispondere. Ultime ore per definire gli interventi, poi lunedì 27 tutti in aula, al quarto piano di Palazzo Vermexio. Question Time in Consiglio Comunale. Con immancabile contorno di polemiche. Dall'opposizione, Salvo Castagnino parla di "mortificazione dell'attività ispettiva dei consiglieri da chi vuole nascondere il sole con la rete". L'accusa è rivolta alla maggioranza che, secondo l'esponente di Ncd, limiterebbe i poteri del consigliere comunale "concedendo in 9 mesi una sola seduta dedicata all'attività ispettiva e per di più limitando a massimo tre le interrogazioni per singolo consigliere".
Castagnino tornerà alla carica sulla vicenda relativa al viadotto di Targia. "Ho prodotto ad oggi 16 atti in totale ma nessun risultato. Chiederò allora perché ancora non esiste una data o un euro per i necessari lavori di messa in sicurezza".
In Consiglio Comunale si parlerà anche di incarichi esterni e metodologia applicata per assegnarli e – tra gli altri temi – politiche di risparmio sulle bollette telefoniche e dell'energia elettrica degli impianti e degli uffici comunali.

Siracusa. "Parcheggiatori e venditori abusivi al cimitero, giro di vite"

Si avvicina la ricorrenza dei Defunti. Il piano di viabilità per la zona del cimitero è già pronto. Definito anche il “rinforzo” del trasporto urbano con una navetta del Comune e le corse quotidiane dell’Ast. Ma si profila all’orizzonte un vecchio problema, quello degli abusivi: parcheggiatori e venditori di fiori. Ne abbiamo parlato con il comandante della Polizia Municipale di Siracusa, Salvo Correnti.

Basket, Serie C. La Kama Italia Aretusa verso Crotone. "Gara insidiosa"

Torna in campo la Kama Italia Aretusa. Al PalaMilone di Crotone i biancoverdi saranno ospiti dell’Asd New Team 2000 per la quarta di andata del campionato di C nazionale.
E’ stata una settimana travagliata per coach Bordieri che, fra impegni di lavoro e infortuni non ha avuto a disposizione l’intero roster. Sarà la seduta di rifinitura di stasera delle ore 20 al Palakradina a sciogliere gli ultimi dubbi sui convocati per la trasferta di domani.
Da verificare le condizioni di Grasso, dolorante al ginocchio, e Casiraghi: per lui problemi alla coscia. Sembra difficile il recupero di Vitale, che non ha smaltito ancora la botta al polpaccio. Non ci sarà Francesco Messina, indisponibile per impegni professionali e dovrebbe trovare spazio Garozzo.

“Quella di domani una gara che presenta molte insidie soprattutto se consideriamo le condizioni di diversi giocatori – spiega l’assistant coach Sandro Anastasi – tuttavia siamo convinti di poter fare bene e dare continuità al successo ottenuto con Ragusa. Non guardiamo alla loro classifica perché i calabresi, reduci dal turno di riposo, in casa sono sempre temibili. Da parte nostra andremo per fare bottino pieno”.

Calcio, Promozione. Anticipo per il Palazzolo a Mascalucia

Si chiude domani, a Mascalucia, la settimana più intensa di quest’avvio di stagione del Palazzolo: dopo la prestazione fornita mercoledì sul campo della Leonzio e la conseguente qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia, i gialloverdi non vogliono fallire l’appuntamento di domani pomeriggio, che, ancora in trasferta, li vedrà opposti allo Sporting Battiati, per l’anticipo dell’ottava giornata di campionato.
Nonostante le numerose assenze previste ed una condizione fisica non certo al “top” (con ogni probabilità, infatti, non saranno della partita almeno tre o quattro titolari, su tutti il difensore Ricca, l’attaccante Lentini e il portiere Aglianò), gli iblei cercheranno ancora una volta di dare il massimo per tornare a casa con i tre punti e proseguire la corsa alla vetta della classifica del girone D di Promozione.
“La squadra, in questo periodo, – tiene a sottolineare il tecnico Massimo Attardo – ha giocato davvero molto, e, tra campionato e coppa, siamo stati sottoposti ad un vero e proprio tour de force allenandoci piuttosto poco. Qualcuno non è al meglio, – prosegue l’allenatore del Palazzolo – comunque scenderemo in campo con la migliore formazione possibile.

Dobbiamo assolutamente vincere – conclude – anche perché la prossima settimana, in campionato, ci sarà di nuovo il big-match con la Leonzio e non possiamo permetterci di perdere terreno”. L’anticipo di domani tra Battiati e Palazzolo verrà disputato allo stadio “Bonaiuto Somma” di Mascalucia e verrà diretta dal fischietto palermitano Davide Cilio con la collaborazione degli assistenti di linea Alberto Ienna e Francesco Paolo Caruso della sezione di Palermo. Calcio d’inizio alle 15.

Siracusa. Costituita la Siam, newco dell'acqua: gestirà il servizio da novembre

Si chiama “Siam”, che sta per servizio integrato acque del Mediterraneo, ed è la newco dell’acqua, il raggruppamento di imprese che gestirà il servizio idrico integrato a Siracusa e Solarino. Dovrebbe essere operativa dagli inizi di novembre, gestendo impianti , contatori ed ogni altro aspetto legato alle reti idriche e fognarie del territorio. La società è composta per il 40 per cento dagli spagnoli della Dam, Depuracion de Agua del Mediterraneo,che lavorerà in raggruppamento temporaneo di imprese con le romane Ligeam e Onda srl. Ligeam dovrebbe curare gli aspetti legati alla realizzazione e alla progettazione di impianti tecnologici per la gestione del ciclo integrato delle acque e dell’energia.